

SCRIVERE ALL'UNIVERSITÀ

PROGETTO PER BORSA DI RICERCA

1. Stato dell'arte e obiettivi del progetto

L'italiano scritto di studenti e studentesse universitari/e¹ comincia a essere oggetto di indagine a partire dagli anni Novanta del secolo scorso, con il seminale lavoro *La lingua degli studenti universitari*, curato da Lavinio e Sobrero (1991). Negli anni successivi, altri studi si sono occupati di documentare e descrivere le competenze scritte degli universitari (tra gli altri, Prada 2009; Cacchione 2011; Pecorari 2021), costruendo corpora contenenti diversi tipi testuali, ma solitamente di estensione limitata. Recentemente, a questi studi si sono aggiunti gli output (corpora e pubblicazioni) del PRIN **UniverS-ITA**², che è il primo progetto a tracciare un profilo esaustivo e quantitativamente significativo dell'italiano scritto degli studenti universitari, analizzando la produzione scritta di un campione rappresentativo di più di 3000 studenti di diverse aree disciplinari e diverse sedi.

Se già Sobrero (1991:1) parlava dell'*italiano approssimativo* degli universitari come di un grave problema, dalla rassegna degli studi successivi (Restivo 2022, che aggiunge anche l'analisi puntuale di 90 testi tratti dal corpus UniverS-ITA³) emerge che le **maggiori criticità** sono relative alla sfera del **lessico** e dell'**articolazione della testualità**: i testi prodotti dagli studenti, oltre a povertà lessicale, mostrano inadeguatezza nella gestione del registro e problemi a livello di coerenza e coesione testuale, soprattutto nella gestione del riferimento. Analogamente, il report finale di UniverS-ITA⁴ rileva come il problema fondamentale sia relativo all'**incapacità di costruire testi complessi**, che presentino una corretta gerarchizzazione delle informazioni.

Il presente progetto mira ad integrare in questo filone di ricerca una variabile che finora non è stata presa in considerazione, ovvero la **modalità di scrittura** dei testi analizzati (scrittura a mano *versus* scrittura digitale), sulla base di, tra gli altri, Wollscheid et al. (2016), Lyu et al. (2021) e Van der Weel e Van der Meer (2024).

Inoltre, si intende affrontare il problema della competenza scritta degli universitari realizzando un **laboratorio di scrittura** destinato principalmente agli studenti della Laurea in Lettere dell'Università di Bologna. Tale laboratorio, finalizzato a raccogliere nuovi dati sulla scrittura di studenti universitari, sarà costruito tenendo in considerazione quello che emerge dalla recente ricerca sull'argomento, e in particolare gli output del progetto UniverS-ITA così come le peculiarità del testo scritto digitale che emergeranno dalla prima fase della ricerca.

2. Prima fase del progetto. Digitalizzazione e annotazione di un corpus di testi

Il materiale su cui dovrà lavorare il/la borsista per la prima parte del progetto è costituito da un nuovo corpus di testi scritti da studenti dell'Università di Bologna. I testi in questione sono risposte alle domande dell'esame di Linguistica generale, raccolte in diverse sessioni; in particolare, metà dei testi selezionati è

1 D'ora in avanti, si utilizza il maschile sovraesteso per brevità.

2 <https://site.unibo.it/univers-ita/it>

3 Grandi et al. (2023a)

4 <https://site.unibo.it/univers-ita/it/divulgazione/report-finale>

stata scritta a mano durante gli esami svolti all'università, mentre l'altra metà è stata scritta in digitale nelle sessioni svolte a distanza durante l'emergenza pandemica. Il corpus verrà utilizzato per mettere a confronto i due tipi di testo, in modo da isolare l'**impatto** che la **modalità di scrittura** (a mano *versus* digitale) ha sulla **costruzione dei testi**.

Al fine di implementare questo confronto, la/il borsista dovrà **digitalizzare** i testi scritti a mano e **annotare** l'intero corpus secondo lo schema di annotazione già utilizzato per il corpus UniverS-ITA. Tale schema è costruito allo scopo di segnalare tutte le forme linguistiche inadatte ad un testo formale, quindi sia errori veri e propri che forme inadeguate al contesto comunicativo. È importante che l'annotazione sia condotta nel modo il più possibile **coerente** con quella applicata al corpus UniverS-ITA, in modo che in eventuali analisi di confronto con il corpus già esistente sia minimizzata l'interferenza di variabili soggettive.

3. Seconda fase. Proposte metodologiche per la didattica della scrittura

Per la seconda parte del progetto, il/la borsista dovrà strutturare i **contenuti di autoapprendimento del laboratorio di scrittura**, che saranno fruibili online sulla piattaforma **Moodle e quindi finalizzati alla produzione di testi scritti con strumenti digitali**. I contenuti dovranno essere di diverse tipologie: per ogni argomento una **parte teorica** di riflessione metalinguistica (con osservazione e analisi di dati testuali) sarà integrata da **esercitazioni pratiche**, che si comporranno sia di attività che prevedano correzione automatica, sia di prove di produzione vera e propria. Quest'ultime potranno avvalersi di una doppia modalità di correzione: quella realizzata dalla figura del/la tutor (che seguirà la parte offline del laboratorio), a cui si affiancherà un processo di *peer evaluation* tra gli studenti, che avrà luogo negli spazi di forum della piattaforma dedicata.

Per quanto riguarda gli argomenti oggetto del corso, facendo riferimento alle osservazioni riportate dalla letteratura, si ritiene che possa essere proficuo concentrarsi essenzialmente sull'**organizzazione della testualità** (coerenza e coesione) e sull'**aspetto lessicale**. Inoltre, emerge anche la necessità di dedicare attenzione al problema della **carente competenza diamesica e diafasica** degli studenti (Prada 2016; Alfieri 2017; Martari 2019; Restivo 2022), che comporta una diffusa incapacità di adeguare il registro al contesto comunicativo, e, ciò che è più grave, di riconoscere che diversi contesti comunicativi presuppongono attese diverse da parte dei destinatari dello scambio comunicativo.

Si prospetta di seguito una struttura sommaria del laboratorio, che dovrà essere oggetto di ulteriore organizzazione interna. Per ogni macro-blocco, si presentano alcuni aspetti che dovranno esservi compresi e degli esempi di attività.

Consapevolezza diamesica e diafasica

Argomenti: rapporto tra usi scritti e usi parlati; confronto di tipi di scritti diversi; esame delle scelte linguistiche dell'autore in rapporto al contesto comunicativo.

Attività: individuazione dei tratti caratterizzanti di usi scritti e parlati in testi e trascrizioni; analisi di testi scritti tratti da fonti di diverso tipo (articoli di giornali e accademici, saggi, rapporti tecnici, e-mail) con individuazione delle caratteristiche di ognuno su piano sintattico, lessicale, strutturale.

Coerenza

Argomenti: organizzazione semantica interna del testo; proprietà della continuità e della gerarchia; *inventio* delle idee; pianificazione del testo; paragrafazione e tipi di paragrafo.

Attività: assegnazione di titoli a testi e parti di testi; a partire dalla traccia, svolgimento delle fasi preliminari alla stesura del testo: dalla lista delle idee alla mappa alla scaletta all'indice; divisione di un testo in paragrafi/correzione di una scorretta paragrafazione.

Coesione

Argomenti: gestione del riferimento e dell'accordo; analisi delle relazioni logiche che occorrono tra i contenuti; utilizzo dei connettivi; utilizzo della punteggiatura.

Attività: individuazione di elementi anaforici e cataforici (sinonimi, iperonimi, iponimi, pronomi, perifrasi, incapsulatori) e relativo referente nel testo; correzione di testi con scorretta gestione del riferimento e dell'accordo (e.g., referenti dotati di realtà concettuale anziché testuale, concordanze a senso); esercizi di esplicitazione delle relazioni logiche, ad esempio trasformazione della paratassi in ipotassi; inserimento di connettivi nel testo; inserimento di punteggiatura nel testo.

Lessico

Argomenti: nozioni fondamentali sulla struttura del lessico: vocabolario di base e comune vs. lessico caratterizzato regionalmente/stilisticamente/settorialmente; lessico generico/approssimativo; rapporti di sinonimia, iponimia, iperonimia e la questione delle ripetizioni; espressioni polirematiche e collocazioni.

Attività: categorizzazione di lessemi tra appartenenti al vocabolario corrente e appartenenti a linguaggi specialistici, con specificazione del settore; sostituzione di lessico generico con lessico appropriato; sostituzione/riformulazione delle ripetizioni (dove necessario); individuazione e correzione di violazione di collocazioni.

A questi macro-blocchi potrà seguire un'appendice sulla **paratestualità**, ovvero sulla gestione delle note, degli stili citazionali e dell'apparato bibliografico in generale.

Per la costruzione delle attività da proporre agli studenti sarà possibile fare riferimento a **risorse esistenti** (e.g., Corno, 2012; Italia, 2014; Cignetti e Fornara, 2017). Per la selezione dei testi da utilizzare nelle attività, è consigliabile utilizzare **dati linguistici reali**, tratti da **corpora** di italiano scritto (e.g., CORIS, Rossini Favretti et al. 2002) e parlato (e.g., KIParla, Mauri et al. 2019), consultabili tramite interfaccia dedicata o su SketchEngine/NoSketchEngine.

Inoltre, sarà possibile utilizzare i corpora UniverS-ITA, UniverS-ITA-ProGior e UniverS-ITA-ProUniv (Grandi et al. 2023a, 2023b, 2023c). In particolare, il **corpus UniverS-ITA** è interrogabile sulla base delle annotazioni menzionate nel paragrafo precedente tramite ricerca CQL su NoSketchEngine⁵: si potranno quindi estrarre testi che presentano deviazioni rispetto a specifici livelli di analisi (e.g., lessico, sintassi, coerenza) per proporre la correzione agli studenti.

4. Cronoprogramma

Il presente progetto è pensato per essere portato a termine nell'arco di 8 mesi, suddivisi come segue:

- mesi 1-2: digitalizzazione dei testi scritti a mano e annotazione del nuovo corpus
- mesi 3-8: progettazione del laboratorio di scrittura, scandita come segue:

⁵ Il vademecum per la consultazione dei corpora è accessibile al link <https://corpora.ficlit.unibo.it/CUSP/vademecum.pdf>

- * mesi 3-4: ricerca bibliografica e delle risorse; scrittura dettagliata dei contenuti
- * mesi 5-6: preparazione materiali teorici di riflessione metalinguistica
- * mesi 7-8: preparazione e implementazione delle attività pratiche; pubblicazione del corso online

Bibliografia

- Alfieri G. (2017), “Lo stile mutante degli stiliti del web. È possibile una rifunzionalizzazione euristica e didattica?”, in *Lingue e Culture dei Media*, 1, 1, pp. 91- 125.
- Cacchione A. (2011), “L’italiano scritto degli studenti universitari italiani/italofoni”, in *Cuadernos de Filología Italiana*, 18, 11-30.
- Cignetti L., Fornara S. (2017), *Il piacere di scrivere. Guida all’italiano del terzo millennio*. Prefazione di Luca Serianni. Roma, Carocci.
- Corno D. (2012), *Scrivere e comunicare. La scrittura in lingua italiana in teoria e in pratica*. Bruno Mondadori.
- Grandi N., Ballarè S., Chiusaroli F., Gallina F., Pascoli M., Pistolesi E. (2023a), *Corpus Univers-ITA*. <https://corpora.ficlit.unibo.it/CUSP/>
- Grandi N., Ballarè S., Chiusaroli F., Gallina F., Pascoli M., Pistolesi E. (2023b), *Corpus Univers-ITA ProGior*. <https://corpora.ficlit.unibo.it/CUSP/>
- Grandi N., Ballarè S., Chiusaroli F., Gallina F., Pascoli M., Pistolesi E. (2023c), *Corpus Univers-ITA ProUniv*. <https://corpora.ficlit.unibo.it/CUSP/>
- Italia P. (2014), *Scrivere all’università. Manuale pratico con esercizi e antologia di testi*, Firenze, Le Monnier.
- Lavinio C. (1991), “I problemi della scrittura”, in Lavinio C., Sobrero A. (a cura di) (1991), pp. 13-30.
- Lavinio C., Sobrero A. A. (a cura di) (1991), *La lingua degli studenti universitari*, La Nuova Italia, Firenze.
- Lyu, B., Lai, C., Lin, C. H., & Gong, Y. (2021), “Comparison studies of typing and handwriting in Chinese language learning: a synthetic review”, in *International Journal of Educational Research*, 106, 101740.
- Martari Y. (2019), “Interferenza e variabilità diafasica nelle varietà di apprendimento dell’italiano scritto in lingua madre e in lingua seconda”, in *CLUB, Working Papers in Linguistics*, 3, pp. 133-145.
- Mauri C., Ballarè S., Gorla E., Cerruti M., Suriano F. (2019), “KIParla corpus: a new resource for spoken Italian”, in Bernardi, R., R. Navigli & G. Semeraro (a cura di), *Proceedings of the 6th Italian Conference on Computational Linguistics CLiC-it*.
- Pecorari F. (2021), “Punteggiatura e architettura logico-argomentativa del testo nella scrittura degli studenti universitari: studio di un corpus”, in *Rassegna Italiana di Linguistica Applicata (RILA)*, pp. 1-10.

- Prada M. (2009), “Le competenze di scrittura e le interazioni comunicative attraverso lo scritto: problemi e prospettive per una didattica della scrittura”, in *Italiano LinguaDue*, 1, 1, pp. 232-278.
- Prada M. (2016), “Scritto e parlato, il parlato nello scritto. Per una didattica della consapevolezza diamesica”, in *Italiano LinguaDue*, 8, 2, pp. 232-260.
- Restivo M. L. (2022), “L’italiano scritto degli studenti universitari: prime osservazioni sul corpus UniverS-Ita”, in *Italiano LinguaDue*, 14(1), 797-818.
- Rossini Favretti R., Tamburini F., De Santis C. (2002), “CORIS/CODIS: A corpus of written Italian based on a defined and a dynamic model”, in Wilson, Andrew & Rayson, Paul & McEnery, Tony (a cura di), *A Rainbow of Corpora: Corpus Linguistics and the Languages of the World*, 27-38. Lincom-Europa, Munich.
- Van der Weel, F. R., Van der Meer, A. L. (2024), “Handwriting but not typewriting leads to widespread brain connectivity: a high-density EEG study with implications for the classroom”, in *Frontiers in Psychology*, 14, 1219945.
- Wollscheid, S., Sjaastad, J., Tømte, C. (2016), “The impact of digital devices vs. Pen(cil) and paper on primary school students' writing skills – A research review”, in *Computers & education*, 95, 19-35.